

En. n 185



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

Tel. 0922/448111 – fax 0922/31664

www.comune.favara.ag.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA N° 1 AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DI SETTORE

n. 93

data 07/10/2015

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE

n. 711

data 09-10-2015

OGGETTO:

Assunzione impegno di spesa e relativa liquidazione inerente n. 7 avvisi di liquidazione dell'imposta di registro e spese accessorie di diversi atti giudiziari.

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;
- Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
- Vista la determinazione del Sindaco n. 40 del 23/07/2015, con la quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Responsabile della P.O. n. 1, denominata "Area Amministrativa", al sottoscritto, Avv. Giuseppe Calabrese;
- Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
- Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;
- Richiamati altresì:
 - I. la delibera di Consiglio Comunale n. 93 in data 31.12.2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;

- II. la delibera di Giunta Comunale n. 3, del 14.01.2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2015/prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014;
- Atteso che il Comune di Favara ha ricevuto i seguenti avvisi di liquidazione dell'imposta di registro e spese accessorie - nella qualità meglio specificata nei medesimi avvisi -, emessi dall'Agenzia delle Entrate inerenti gli atti giudiziari appresso specificati:
 - a) avviso di liquidazione n. 2014/001/SC/000001795/0/002 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto (rif. procedimento civile n. 3137/2009 R.G.) - acquisito agli atti il 03.09.2015 al n. 36511 di protocollo -, per l'importo di € 769,50, relativo alla Sentenza civile emessa dal Tribunale di Agrigento n. 1795/2014, con la quale è stato dichiarato che la responsabilità del sinistro oggetto del relativo procedimento giudiziario è imputabile ad entrambe le parti, nella misura del 20% di colpa in capo alla parte attrice (Sig.ra Miccichè Teresa) e dell'80% di colpa in capo all'Ente comunale, con diritto di rivalsa, di quest'ultimo, nei confronti del terzo chiamato in causa (Aurora Assicurazioni (UGF SpA));
 - b) avviso di liquidazione n. 2014/001/SC/000001830/0/002 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto (rif. procedimento civile n. 1585/2010) - acquisito agli atti il 03.09.2015 al n. 36512 di protocollo -, per l'importo di € 236,50, relativo alla Sentenza civile emessa dal Tribunale di Agrigento n. 1830/2014, con la quale sono stati condannati in solido - al pagamento delle somme meglio indicate nel medesimo atto giudiziario, in favore della parte attrice (Sig.ra Marotta Anna) - questo Comune e la Aurora Assicurazioni SpA (ora UnipolSai Assicurazioni SpA) la quale ha rifiuto integralmente la parte attrice, essendo, nel periodo in cui si sono svolti i fatti oggetto del contenzioso, il Comune coperto da apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, stipulata con la predetta assicurazione;
 - c) avviso di liquidazione n. 2012/004/SC/000001501/0/002 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto (rif. procedimento civile, avanti la Corte di Appello di Palermo, n. 201/2008 R.G.) - acquisito agli atti il 03.08.2015 al n. 32656 di protocollo -, per l'importo di € 186,00, relativo alla Sentenza civile emessa dalla Corte di Appello di Palermo n. 1501/2012, con la quale è stata confermata la sentenza di primo grado e condannato l'appellante (Coop. Soc. Il Pozzo di Giacobbe);
 - d) avviso di liquidazione n. 2014/003/SC/000000067/2/003 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto, nel procedimento civile n. 159/13 R.G. - acquisito agli atti il 14.09.2015 al n. 37753 di protocollo -, per l'importo di € 226,25, relativo alla Sentenza civile emessa dal Giudice di Pace di Agrigento n. 67/2/2014, con la quale è stato dichiarato il concorso di colpa a carico del convenuto, Comune di Favara, e del minore S. T., nella causazione del sinistro oggetto del contenzioso in argomento, nella misura del 50% a carico di ciascuno;
 - e) avviso di liquidazione n. 2014/003/SC/000000046/1/004 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto (rif. procedimento civile n. 127/12 R.G.) - acquisito agli atti il 17.09.2015 al n. 38405 di protocollo -, per l'importo di € 235,00, relativo alla Sentenza civile emessa dal Giudice di Pace di Agrigento n. 46/1/2014, in favore del Comune di Favara; con la predetta sentenza sono state, infatti, rigettate le domande attoree (Sig.ra Valenti Calogera);
 - f) avviso di liquidazione n. 2014/001/SC/000001741/0/002 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto (rif. procedimento civile n. 2116/2009) - acquisito agli atti il 24.08.2015 al n. 34857 di protocollo, per l'importo di € 701,50, relativo alla Sentenza civile emessa dal Tribunale di Agrigento n. 1741/2014, con la quale è stato condannato a pagare le somme meglio indicate nella medesima sentenza, in favore dell'attore, il Comune di Favara che, però, avendo ottenuto l'accoglimento della domanda di garanzia, è stato integralmente manlevato da detto pagamento ai danni dell'Aurora Assicurazioni SpA (ora UnipolSai Assicurazioni SpA) - terzo chiamato in causa;
 - g) avviso di liquidazione n. 2014/003/SC/000000070/2/002 - inviato a questo Ente in qualità di convenuto (rif. procedimento civile n. 142/2013 R.G.) - acquisito agli atti il 14.09.2015 al n. 37752 di protocollo -, per l'importo di € 217,50, relativo alla Sentenza civile emessa dal Giudice di Pace di Agrigento n. 70/2/2014, con la quale è stato dichiarato che la responsabilità del sinistro oggetto del relativo procedimento giudiziario è imputabile ad entrambe le parti (Comune di Favara e Fratacci Vincenzo), nella misura del 50% di colpa a ciascuna di esse;
 - Vista la nota prot. n. 35113 del 26.08.2015 del Segretario Generale;
 - Visti gli avvisi di liquidazione sopra riportati, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - Preso atto che - da informazioni assunte presso l'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territoriale di Agrigento - per i predetti avvisi di liquidazione non risulta ancora effettuato alcun pagamento e che, pertanto, gli altri soggetti obbligati in solido nei procedimenti giudiziari di riferimento non vi hanno provveduto;
 - Visti gli atti giudiziari cui fanno riferimento i predetti avvisi di liquidazione;
 - Dato atto che questo Comune, con apposite note (prot. n. 39949/29.09.2015, 39993/30.09.2015, 40185/30.09.2015, 40205/30.09.2015, 36211/02.09.2015), ha invitato gli altri soggetti coobbligati nei vari procedimenti sopra richiamati, che sono risultati parte soccombente, al pagamento dell'imposta di registro di cui ai predetti avvisi, ad eccezione degli avvisi di cui ai punti e) e g) (quest'ultimo inerente un risarcimento danni per il quale questo Comune, sebbene sia stato ritenuto responsabile del 50% nella causazione del danno medesimo, non ha invitato il soggetto coobbligato al pagamento dell'imposta, in quanto risulta ancora debitore nei confronti dello stesso delle somme risarcitorie statuite giudizialmente), dando loro un termine ultimo entro il quale comunicare l'intervenuto pagamento e, precisando che, in caso di inadempimento, avrebbe provveduto il Comune di Favara che, con immediatezza, avrebbe esercitato il diritto di rivalsa ai loro danni, con ulteriore aggravio di oneri e spese accessori;
 - Dato atto, altresì, che il suddetto termine temporale è decorso e che nessuno dei predetti soggetti ha comunicato alcunché;
 - Considerato che il Comune di Favara è tenuto a pagare gli importi di cui agli avvisi di liquidazione sopra elencati e ciò indipendentemente dall'esito delle sentenze di riferimento, essendo lo stesso obbligato in solido con le altre parti dei procedimenti giudiziari di riferimento, ai sensi del Testo Unico Imposte di Registro, con il diritto, però di rivalersi sulle parti risultate soccombenti in tutto o in parte, nei medesimi procedimenti, diritto da esercitarsi nella misura della soccombenza dei terzi coinvolti;
 - Rilevato, in particolare, che, nei procedimenti di cui ai precedenti punti d) e g), questo Ente è stato ritenuto responsabile nella misura del 50% e, nei rimanenti procedimenti, è stato manlevato dal pagamento delle somme con la chiamata di terzi in causa (società assicurativa) o è risultato vittorioso;
 - Ritenuto necessario procedere al pagamento degli avvisi di pagamento sopra elencati con solerzia, al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese a carico del Comune di Favara;

- Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio della somma complessiva di € 2.572,25 (pari alla somma degli importi di tutti i sette avvisi di liquidazione sopra elencati) - di cui € 2.423,00 per imposta di registro ed € 149,25 per oneri accessori - con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;
- Dare atto che sarà cura dello scrivente e/o dell'ufficio tributi di questo Comune procedere al recupero degli importi di cui agli avvisi di liquidazione (oltre oneri e spese accessori) per i quali è possibile esercitare il diritto di rivalsa, come meglio sopra indicato;
- Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

- 1) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2015		
Cap./Art.	Descrizione		
Intervento	Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE	CIG		CUP
Creditore	Agenzia delle Entrate		
Causale	Pagamento imposta di registrazione atti giudiziari		
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.	Importo	€ 2.423,00	Frazionabile in 12

Eserc. Finanz.	2015		
Cap./Art.	Descrizione		
Intervento	Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE	CIG		CUP
Creditore	Agenzia delle Entrate		
Causale	Pagamento oneri accessori		
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.	1463	Importo	€ 149,25
			Frazionabile in 12

- 2) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:
- rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
 - non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- 3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:.....
- e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 5) di liquidare la predetta somma di € 2.572,25, ai fini del pagamento degli avvisi di liquidazione di cui in premessa;
- 6) di dare atto che sarà cura dello scrivente e/o dell'ufficio tributi di questo Comune procedere al recupero degli importi di cui agli avvisi di liquidazione (oltre oneri e spese accessori) per i quali è possibile esercitare il diritto di rivalsa, come meglio indicato in premessa;
- 7) di demandare al Responsabile della P.O. n. 2, denominata Area Finanziaria, l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Calabrese;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - al Responsabile della P.O. n. 7, denominata Area Tributi e Servizi Demografici.

Favara, 07/10/2015

Il Responsabile della P. O. n. 1



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

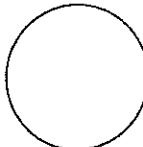
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1463	7.10.2015	2.572,25	22	2015

Data

09.07.2015



Il Responsabile del servizio finanziario

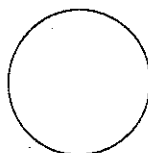
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal al

Data,



Il Responsabile del servizio